

EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ - PRATO



Empo

BILANCIO  
SOCIALE  
2013





Promosso in Prato

**Emporio della Solidarietà**

*la solidarietà spesa bene™*

promosso da



Caritas Diocesana di Prato



Provincia di Prato



comune di  
**PRATO**



Fondazione  
Cassa Risparmio  
di Prato

# BILANCIO SOCIALE 2013

**Emporio della Solidarietà Prato**

Via del Seminario, 26 - 59100 Prato

tel. 0574 870185 tel/fax 0574 870475 cell. 347 1961019

coordinatore@emporio.prato.it - www.emporio.prato.it

Aderisce al Coordinamento Nazionale "Empori della Solidarietà"

## LA PRESENTAZIONE

L'Emporio è stata una scommessa iniziata nel 2008 e pionieri di questa avventura sono state Caritas Roma e Caritas Prato. Ad oggi sono nati in Italia già 25 empori ed altri 25 sono in fase di progettazione.

L'Emporio è un servizio diretto a contrastare il disagio di singoli e famiglie in stato di necessità economica ed è un fenomeno che si è andato rapidamente moltiplicando. Per questo Caritas Italiana si sta facendo carico di creare un coordinamento per meglio gestirlo e regolamentarlo. L'Emporio si caratterizza per la particolare attenzione alla tutela della privacy, oltre che per la possibilità offerta ai fruitori di scegliere i prodotti rispetto a quanto avviene con la distribuzione dei pacchi viveri. Si tratta di uno spazio organizzato ove beni di prima necessità, alimentari e non (questo ultimo caso riservato esclusivamente a prodotti nuovi), sono posti a disposizione dei destinatari affinché li acquisiscano secondo le loro esigenze e preferenze, gratuitamente ed in forma regolamentata.

L'Emporio rappresenta uno strumento all'interno di una serie di interventi per la presa in carico della famiglia e/o del singolo; è un aiuto, tra altri, all'interno di un progetto specifico e temporaneo di sostegno. Tale esperienza, pur inserendosi nel solco delle tradizionali forme di aiuto rese da molte organizzazioni caritative (es. pacchi viveri), ne rappresenta il superamento in termini di efficacia dell'intervento sociale e, soprattutto, del rispetto della dignità del destinatario. Attraverso l'Emporio infatti è restituita al beneficiario dell'aiuto la possibilità di scegliere i prodotti offerti, ma è ancor più sul piano della concezione operativa che l'Emporio assicura all'intervento un sapore autenticamente di promozione della persona.

Certi del valore grande di questa esperienza e determinati a continuare il percorso che ci ha portati fin qui, adattandolo di volta in volta alle trasformazioni dell'uomo di oggi, ringraziamo tutti coloro che hanno reso e rendono possibile ogni giorno questa bellissima esperienza: i fornitori delle merci, gli operatori ed i volontari che prestano servizio presso il negozio e tutti coloro che a vario titolo sostengono il progetto.

Al termine di questa breve presentazione vogliamo ricordare alcune parole di Papa Francesco: «La Chiesa, guidata dal Vangelo della misericordia e dall'amore all'essere umano, ascolta il grido per la giustizia e desidera rispondervi con tutte le sue forze». In questo quadro si comprende la richiesta di Gesù ai suoi discepoli: «Voi stessi date loro da mangiare» (Mc 6,37)». Questa esortazione ci spinge sempre più a lavorare insieme, a fare comunità, a costruire percorsi ben strutturati che si appoggiano sulle base dei gesti più semplici e concreti che si generano da famiglia a famiglia, animati dall'insegnamento di Gesù.

Il Signore, che vede e provvede, continui ad accompagnarci in questo cammino che vuole essere sempre più espressione della sua misericordia per le donne e gli uomini sofferenti della nostra città.

**Idalia Venco**

**Direttore della Caritas diocesana  
Presidente del Comitato dei Promotori**

## NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Il presente documento costituisce la terza edizione del Bilancio Sociale dell'Emporio della Solidarietà di Prato ed in esso vengono principalmente descritte le variazioni e gli aggiornamenti relativi a quanto contenuto nelle precedenti edizioni (triennio 2009-2011 e aggiornamento 2012) ai quali pertanto si rimanda ricordando che sono scaricabili dal sito dell'Emporio: [www.emporio.prato.it](http://www.emporio.prato.it).

Le fonti da cui sono stati estrapolati i dati sono: gli atti fondativi, il database delle caratteristiche degli utenti in forma anonima, delle merci ricevute e dei prodotti distribuiti, i bilanci di esercizio, ma anche documenti extra contabili per la illustrazione delle principali attività svolte.

Nella redazione del documento hanno costituito un continuo riferimento i seguenti criteri:

- leggibilità dei contenuti riportati;
- sinteticità e significatività nella scelta dei contenuti e nei modi di presentazione, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici;
- completezza dei dati e delle informazioni.

Il Bilancio mantiene la struttura in sei sezioni:

1. L'identità: vengono presentate le caratteristiche dell'identità dell'Associazione (la storia, i valori, l'attività del periodo, gli indirizzi per lo sviluppo futuro e l'assetto organizzativo);
2. Il governo e le risorse umane dedicate al sistema ed ai processi di governo, alla base sociale, alla struttura organizzativa, alle persone che operano nell'Emporio;
3. Le risorse economico-finanziarie e la situazione patrimoniale;
4. Il perseguimento della missione, relativa alla rendicontazione sulle attività istituzionali, quelle cioè immediatamente dirette a conseguire la missione, ed ai risultati conseguentemente raggiunti;
5. Le attività strumentali, come le raccolte fondi, le attività promozionali ed accessorie;
6. Altre questioni rilevanti per gli stakeholder, per analizzare eventuali questioni connesse al comportamento dell'organizzazione ed ai relativi effetti, non oggetto di attenzione in altre parti del bilancio, e al comportamento in ambito ambientale.

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità.

## PARTE PRIMA: L'IDENTITÀ

### IL CONTESTO DI RIFERIMENTO<sup>1</sup>

#### IL MERCATO DEL LAVORO LOCALE

La Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (RCFL) dell'ISTAT costituisce la principale fonte statistica sul mercato del lavoro italiano, che consente di osservarne l'evoluzione dei principali indicatori in modo disaggregato anche a livello provinciale. L'indagine ISTAT sulle forze di lavoro permette di analizzare - sulla base dei dati disponibili sulla popolazione in età lavorativa, sulle forze lavoro (costituite sia da occupati sia da disoccupati) e sulle non forze lavoro - i tassi di attività, di occupazione e di disoccupazione in provincia di Prato. Si ricordi, comunque, che, data l'esiguità del campione, i dati provinciali sono comunicati dall'ISTAT solo annualmente (come media di quattro indagini trimestrali successive) e devono essere interpretati con una certa cautela.

La popolazione residente nella provincia di Prato con età superiore ai 15 anni, ovvero l'offerta di lavoro potenziale, tra il 2011 ed il 2012, è cresciuta di circa 1.000 unità, attestandosi a 214mila unità.

Le forze di lavoro (date dalla somma degli occupati con le persone in cerca di occupazione), ovvero l'offerta di lavoro effettiva tra il 2011 ed il 2012, mostrano invece un calo pari all'1,3% (un migliaio di unità in meno rispetto al 2011), dopo che nell'anno precedente erano rimaste sostanzialmente stabili (+0,2%).

Questa riduzione delle forze di lavoro è avvenuta a sintesi di una crescita delle persone in cerca di occupazione e di una contrazione degli occupati (-1,5%): le persone in cerca di occupazione salgono infatti a poco più di 8.000 unità, mentre gli occupati sono di poco inferiori alle 107.000 unità. Le forze di lavoro in Toscana sono invece cresciute su base annua (+1,7%), passando da 1.662.000 a 1.691.000 unità (29.000 unità in più).

Nel 2012 il tasso di attività provinciale 15-64 anni (69,2%), pur mantenendosi di poco inferiore alla media regionale (69,4%) e superiore a quella nazionale (63,7%), fa segnare un ulteriore marcato rallentamento (1,5 punti percentuali in meno nel confronto col 2011), dopo quelli già registrati nel 2010 e nel 2011. In Toscana il tasso di attività è aumentato rispetto all'anno precedente (69,4%), a sintesi di un incremento delle forze di lavoro più accentuato di quello della popolazione in età lavorativa. Il tasso di partecipazione della popolazione in età lavorativa rimane al di sopra della media nazionale per entrambe le componenti di genere, mentre risulta essere inferiore al dato regionale nel caso delle donne. Il differenziale fra i tassi di partecipazione maschili e femminili rimane ancora piuttosto elevato (17,2 punti percentuali), risultando essere superiore a quello regionale (16,5 punti percentuali) ma confermandosi inferiore rispetto a quello medio nazionale (20,5 punti percentuali), ed in calo rispetto al 2005 (quando era pari a 21,5 punti percentuali).

Dopo l'incremento registrato nel 2011 (+0,7%), il numero degli occupati in provincia di Prato, nel 2012, si è ridotto dell'1,5% attestandosi intorno alle 107.000 unità, un dato inferiore a quelli registrati nel triennio 2009-2011. Anche il dato regionale, tra il 2011 e il 2012, mostra un aumento del numero degli occupati pari allo 0,3% (+5.000 unità). In relazione ai settori di attività economica, rispetto all'anno precedente, si può osservare che l'occupazione aumenta solo nell'industria (+12,4%), dopo un trend negativo in corso da diversi anni che aveva raggiunto il

---

<sup>1</sup> A cura di dott. Paolo Sambo F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro S.r.l.:

suo apice nel corso del 2011. D'altra parte, nei servizi, l'occupazione mostra, per la prima volta dopo diversi anni, un calo pari al 7,4%.

Se da un lato, le posizioni lavorative indipendenti sono cresciute marcatamente su base annua (+32%), invertendo il trend negativo in corso dal 2008, dall'altro, quelle dipendenti si sono ridotte dell'11,6% in controtendenza con l'andamento in corso negli ultimi anni.

Le ripercussioni negative della recessione, unitamente agli effetti della crisi dell'industria manifatturiera, sembrano, comunque, aver inciso in maniera rilevante sul comparto manifatturiero locale: nel 2012 il numero di occupati nell'industria in senso stretto si è ridotto del 15,5% rispetto al 2008, ovvero in misura inferiore di quanto registrato a livello regionale (-18,9%) ma superiore di quanto avvenuto a livello nazionale (-7,9%). La provincia di Prato mostra comunque ancora una quota significativa di occupati nell'industria (36,1% contro un dato medio regionale del 26,4% e nazionale del 27,8%), nonostante il calo significativo rispetto al 2005 (43,2%).

Nel 2012, in provincia di Prato, l'incidenza percentuale dei lavoratori autonomi sul totale degli occupati è aumentata in maniera significativa rispetto all'anno precedente, attestandosi al 31,1%, invertendo un trend in corso da diversi anni. In Toscana e in Italia, invece, il peso percentuale dei lavoratori autonomi sul totale degli occupati o è diminuito di poco o è rimasto stabile rispetto all'anno precedente. L'incidenza dei lavoratori autonomi sul totale degli occupati, in provincia di Prato, nel 2012 è superiore sia al dato regionale (28,2%) che a quello nazionale (24,8%).

Nel 2012, in provincia di Prato, il tasso di occupazione della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) si attesta al 64,3%, 1,6 punti percentuali in meno rispetto al 2011 (65,9%) e solo un decimo di punto percentuale in più rispetto al 2007 e 2008, anni in cui la crisi economica ha iniziato a manifestare i propri effetti ed il tasso di occupazione era pari al 64,2%. Il tasso di occupazione della provincia pratese nel 2012 risulta comunque essere superiore al dato medio sia regionale (63,9%) che nazionale (56,8%). In relazione alla comparazione di genere, in provincia di Prato il tasso di occupazione maschile (73,3%), si riduce di 3 punti percentuali rispetto al 2005, risultando superiore al dato regionale (72,6%) e a quello medio nazionale (66,5%). Il tasso di occupazione femminile (55,4%) è in linea con quello regionale e si conferma superiore a quello nazionale (47,1%), registrando, rispetto al 2005, un incremento di soli 4 decimi di punto percentuale, che lascia quindi elevato il differenziale fra il tasso di occupazione maschile e femminile (17,9 punti percentuali), che risulta inferiore a quello nazionale (19,4 punti percentuali) ma superiore a quello regionale (17,2 punti percentuali).

Il tasso di disoccupazione pratese, pur rimanendo sempre al di sotto del livello regionale (7,8%), oltre che di quello nazionale (10,7%), dal 2005 ad oggi ha evidenziato una dinamica altalenante che lo ha portato ad attestarsi al 7% nel 2012, in crescita rispetto al 6,7% del 2011. Questo contenuto aumento del tasso di disoccupazione nel 2012 si accompagna però ad una più marcata diminuzione della partecipazione al mercato del lavoro. Si registrano quindi effetti di scoraggiamento: in provincia di Prato, infatti, il tasso di inattività della popolazione in età lavorativa, nel 2012, si attesta al 30,8% rispetto al 29,3% del 2011. Nel 2012, livelli di disoccupazione inferiori sia alla media nazionale che a quella regionale si riscontrano per entrambe le componenti di genere. Nel confronto col 2011, a causa del calo al 5,7% del tasso di disoccupazione maschile e della crescita all'8,6% di quello femminile, si amplia il differenziale di genere nel tasso di disoccupazione: 2,9 punti percentuali (contro i 3 punti percentuali in Toscana e i 2 punti percentuali in Italia), un dato addirittura superiore rispetto agli 1,7 punti percentuali del 2005. Il peggioramento del differenziale di genere nel tasso di disoccupazione è imputabile

ad un peggioramento (tra il 2005 e il 2012) dell'indicatore per la componente femminile molto più marcato di quello registrato per la componente maschile.

## **CONDIZIONE ABITATIVA: L'EMERGENZA SFRATTI**

Il Ministero dell'Interno ha recentemente diffuso i dati relativi ai provvedimenti esecutivi di sfratto, alle richieste di esecuzione ed agli sfratti eseguiti nel corso del 2011. Nella provincia di Prato risultano 369 provvedimenti esecutivi di rilascio di immobili ad uso abitativo per morosità, finita locazione o necessità del locatore (-0,8% rispetto al 2010), 2.157 richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale Giudiziario (+25,8%) e 427 sfratti eseguiti con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario (+14,8%).

Il calcolo del rapporto tra il numero di esecuzioni di sfratti e quello delle famiglie residenti conferma la criticità della provincia di Prato, dove nel 2011 è stato eseguito uno sfratto ogni 232 famiglie. Se fino a pochi anni fa gli elenchi delle esecuzioni per morosità con forza pubblica erano costituiti in prevalenza da famiglie di stranieri, ora si assiste ad un aumento di situazioni di morosità a carico di famiglie di italiani (nuclei monoreddito con minori a carico, famiglie con lavori a tempo determinato, anziani).



## PARTE SECONDA: IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

### LA STORIA, IL SISTEMA DI GOVERNO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Emporio della Solidarietà è nato da un'idea della Caritas Diocesana di Prato che ha recepito la proposta di Unicoopfirenze tesa ad attuare nel territorio pratese il progetto "Buon fine" (recupero alimenti in modo che da spreco diventino risorsa). Obiettivo principale è stato quello di costituire un emporio sul territorio del Comune di Prato a cui si potessero rivolgere tutti i cittadini che si trovassero in condizioni sociali ed economiche disagiate al fine di poter ricevere gratuitamente alcuni viveri di prima necessità.

Il Comune, la Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, immediatamente coinvolti, sono diventati, insieme alla Caritas Diocesana, i soggetti promotori del progetto. Nel giugno del 2008 l'Emporio, che in questa prima fase si chiamava "Emporio Caritas", ha iniziato la propria attività. Si trattava della prima esperienza in Italia (unitamente a quella di Roma) entrambe poi capofila di molti altri Empori oggi diffusi in tutta Italia.

Oltre al sostegno in termini finanziari e di risorse strumentali messe a disposizione, le istituzioni sono state coinvolte attivamente nell'attività di indirizzo e monitoraggio dell'Emporio attraverso la partecipazione agli organi interni dell'associazione, *in primis* il Comitato dei promotori. Tale presenza ha permesso all'Emporio di crescere negli anni e qualificare significativamente le proprie attività, accreditandosi presso l'industria alimentare come un soggetto in grado di gestire in maniera adeguata e secondo le normative vigenti tutte le eccedenze provenienti dall'industria e dalla GDO.

L'industria alimentare rappresenta, la principale fonte di approvvigionamento dell'Emporio, seguono Unicoopfirenze, i prodotti AGEA (fino al 31.12.2013), le raccolte periodiche presso i supermercati del territorio, il Banco Alimentare della Toscana e le donazioni di privati.

Per tali aspetti la qualificazione del personale e dei volontari ha costituito indubbiamente un altro elemento determinante nell'instaurarsi ed intensificarsi delle relazioni tra Emporio e industria.

La rete coinvolge poi una serie di aziende private che, prestando gratuitamente all'Emporio i propri servizi (formazione, fornitura dell'energia elettrica, sistema di controllo della qualità, ...) consentono la sostenibilità delle attività, che del resto richiedono uno sforzo considerevole in termini di gestione dell'infrastruttura. Un valido contributo arriva infine dai cittadini che, pur in un periodo di crisi, non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno agli appelli lanciati dall'Emporio.

### COSA CARATTERIZZA L'EMPORIO

L'Emporio della solidarietà è un luogo organizzato fisicamente come un vero e proprio supermarket dedicato esclusivamente a famiglie in difficoltà economica, dove le famiglie possono scegliere e prelevare gratuitamente i prodotti secondo le loro necessità ed abitudini. Il valore dei prodotti sullo scaffale è espresso in punti, e non in euro.

Le famiglie sono dotate gratuitamente di una tessera a punti graduata in funzione della numerosità e delle condizioni economiche. L'accesso ai servizi dell'Emporio



avviene attraverso una attività di filtro svolta dai soggetti che compongono il Gruppo di Monitoraggio: Centri di Ascolto Caritas, Servizi Sociali del Comune di Prato, Volontariato Vincenziano, Conferenze S. Vincenzo de' Paoli, Centro Aiuto alla Vita.

L'Emporio non limita la propria attività alla redistribuzione di eccedenze alimentari, si occupa anche della istruzione per l'utilizzo dei prodotti, in particolare per quelli tipicamente italiani, e di educare a più corretti stili di vita. Proprio l'aspetto educativo distingue l'Emporio dagli altri Enti e non è da trascurare l'attività rivolta ai ragazzi delle scuole, a quelli affetti da autismo o con difficoltà.

L'attività dell'Emporio si svolge anche in modo rilevante su un altro importante fronte, quello che coniuga insieme la sensibilizzazione e l'attenzione all'inclusione sociale. Stimoliamo la comunità alla solidarietà, sia attraverso le tante iniziative volte alla raccolta di fondi, sia attraverso la redazione e diffusione del bilancio sociale e con le attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole. Abbiamo anche momenti di formazione e approfondimento per i volontari impegnati all'Emporio.

Manteniamo attivo il coordinamento fra le tante associazioni ed enti attraverso la vasta rete composta dai due comitati (promotori e partecipazione) e dal gruppo di monitoraggio, sviluppando una sensibilizzazione alle problematiche della fame e del bisogno alimentare, agendo concretamente contro gli sprechi e sensibilizzando gruppi di utenti a uno stile di vita sobrio.

## PARTE TERZA: LE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Si precisa che i dati riportati nel bilancio dell'Emporio della Solidarietà sono un estratto dell'attività svolta dalla Solidarietà Caritas ramo Onlus della Diocesi di Prato e risultano dai conti appositamente accesi nella contabilità.

I bilanci sono stati riclassificati secondo le Linee Guida dell'Agenzia del Terzo Settore.

Dalla riclassificazione ne risulta un quadro d'insieme degli oneri e proventi, articolato per aree gestionali. Si precisa che:

- attività istituzionali o tipiche identificano le attività funzionali dirette al perseguimento delle finalità istituzionali, così come dichiarate nel regolamento; L'Emporio della solidarietà raccoglie le merci dalle imprese e le distribuisce alle famiglie secondo una articolata rete;
- attività promozionali e di raccolta fondi si riferiscono alle attività svolte dai soggetti che partecipano al progetto al fine di reperire contributi in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per la realizzazione delle attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività di supporto generale si riferiscono all'attività di gestione del progetto. In particolare, sono state imputate a quest'area il costo della gestione amministrativa, le spese professionali e le spese generali.

### PROVENTI ED ONERI

Al termine di questo 6° anno di attività dell'Emporio della Solidarietà, vogliamo subito sottolineare che l'attività dell'Emporio si è ulteriormente consolidata e il bilancio illustra in maniera precisa l'aspetto economico e patrimoniale.

L'esercizio appena chiuso rappresenta il secondo anno intero di attività presso la nuova sede di via del Seminario.

Premesso questo analizziamo sinteticamente il consuntivo 2013, dove si evidenzia un **disavanzo di esercizio di Euro 518**.

*ENTRATE* Il saldo di € 218.396 presenta un incremento di € 27.244 rispetto all'esercizio precedente. La tabella che segue riporta la suddivisione della raccolta per "rete" con evidenziate le spese sostenute specificatamente per la loro realizzazione:

La voce Enti rappresenta il contributo ricevuto da Estra Elettricità quale contributo dell'energia elettrica utilizzata dall'Emporio per la sua attività.

*SPESE* Il saldo di € 218.914 presenta un incremento di € 30.471 rispetto all'esercizio precedente.

*SPESE PER IL PERSONALE* Rappresenta la spesa sostenuta per un dipendente a tempo pieno, un part-time a 29 ore/sett. fino al mese di ottobre ed a tempo pieno dal mese di novembre, un part-time a 20 ore/sett. e un part-time a 18 ore/sett. per tutte le attività di monitoraggio delle tessere fino al mese di novembre. Il personale impiegato all'Emporio, alla data del 31/12 risulta quindi costituito da due dipendenti a tempo pieno e un part-time a 20 ore/sett.

**EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'**  
Rendiconto Gestionale al 31/12/2013

ONERI		31/12/13	31/12/12	PROVENTI E RICAVI		31/12/13	31/12/12
<b>1) Oneri da Attività Tipiche</b>		<b>158.719</b>	<b>124.130</b>	<b>1) Proventi e Ricavi da Attività Tipiche</b>		<b>83.500</b>	<b>80.000</b>
1.1) Acquisti		26.138	18.822	1.1) Da Contributi su progetti		0	0
1.2) Servizi		29.874	8.489	1.2) Da Contratti con enti Pubblici		0	0
1.3) Godimento Beni di Terzi		0	2.564	1.3) Da Soci ed Associati		80.000	80.000
1.4) Personale		79.925	77.349	1.4) Da non Soci		0	0
1.5) Ammortamenti		5.468	3.121	1.5) Altri Proventi e Ricavi		3.500	0
1.6) Oneri Diversi di Gestione		17.314	13.785				
<b>2) Oneri Promozione e Raccolta fondi</b>		<b>4.094</b>	<b>10.297</b>	<b>2) Proventi da Raccolta Fondi</b>		<b>134.896</b>	<b>107.652</b>
2.1) Spese Promozionali		2.537	3.100	2.1) Offerte Raccolte da Rete Emporio		20.758	37.381
2.2) Viaggi e trasferte		998	1.001	2.2) Offerte Raccolte da Rete Caritas		69.712	70.271
2.3) Spese Gestione Iniziative		559	6.196	2.3) Adotta una famiglia		26.485	0
2.2) Attività Ordinaria promozione		0	0	2.4) Contributo Elettricità		17.941	0
<b>3) Oneri da attività Accessorie</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3) Proventi e Ricavi da Attività accessorie</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
3.1) Acquisti		0	0	3.1) Da Attività Connesse e/o Gestioni Commerciali Accessorie		0	0
3.2) Servizi		0	0	3.2) Da Contratti con Enti Pubblici		0	0
3.3) Godimento Beni di Terzi		0	0	3.3) Da Soci ed Associati		0	0
3.4) Personale		0	0	3.4) Da non Soci		0	0
3.5) Ammortamenti		0	0	3.5) Altri Proventi e Ricavi		0	0
3.6) Oneri Diversi di Gestione		0	0				
<b>4) Oneri Finanziari e patrimoniali</b>		<b>0</b>	<b>37.930</b>	<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
4.1) Su rapporti Bancari		0	0	4.1) Da Rapporti Bancari		0	0
4.2) Su Prestiti		0	0	4.2) Da altri Investimenti Finanziari		0	0
4.3) Da patrimonio edilizio		0	0	4.3) Da patrimonio edilizio		0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali		0	37.930	4.4) da altri beni patrimoniali		0	0
4.5) Spese allestimento nuova Sede		0	0	4.5) Contributi per allestimento nuova sede		0	0
<b>5) Oneri di Supporto Generale</b>		<b>56.101</b>	<b>16.086</b>				
5.1) Acquisti		0	0				
5.2) Servizi		11.514	10.261				
5.3) Godimento Beni di Terzi		724	699				
5.4) Personale		0	0				
5.5) Altri Oneri		43.863	5.126				
				<b>Risultato Gestione Negativo</b>		<b>-543</b>	<b>791</b>

SPESA PER APPROVVIGIONAMENTO - Nella voce "Approv. prodotti neonato x C.A.V." sono comprese le spese sostenute per l'acquisto dei prodotti per neonato quali: pannolini e latte in polvere; la voce "Approv. Prodotti Standard" comprende le spese sostenute per l'acquisto di olio, carni bianche, farina e uova.

EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'		
Offerte raccolte da Rete		
Fonte	Importo	Spese Sostenute
Rete Emporio	20.758	424
Rete Caritas	69.712	650
Enti	17.941	0
"Adotta una famiglia"	26.485	1.718
	<b>134.896</b>	<b>2.792</b>

Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori:

EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'					
Principali fonti dei Proventi					
Fonte	Importo	%	Importo	%	Variazione a.p.
	31/12/2013		31/12/2012		
<b>Da promotori</b>	<b>80.000</b>	<b>37,23%</b>	<b>80.000</b>	<b>42,63%</b>	0,00%
Fondazione Cariprato	40.000	18,61%	40.000	21,32%	
Provincia di Prato	20.000	9,31%	20.000	10,66%	
Comune di Prato	20.000	9,31%	20.000	10,66%	
<b>Rete Emporio</b>	<b>134.896</b>	<b>62,77%</b>	<b>107.652</b>	<b>57,37%</b>	25,31%
Rete Emporio	20.758	9,66%	37.381	19,92%	
Rete Caritas	69.712	32,44%	70.271	37,45%	
Enti	17.941	8,35%	0	0,00%	
Adotta una famiglia	26.485	12,32%	0	0,00%	
<b>Totale Fonti</b>	<b>214.896</b>	<b>100,00%</b>	<b>187.652</b>	<b>100,00%</b>	<b>14,52%</b>

Le fonti dei proventi di carattere ordinario sono incrementate del 15% circa. Si rileva che circa il 37% di tali proventi è costituito dall'impegno assunto dai promotori. Il restante 63% è frutto dell'attività di raccolta dei soggetti coinvolti nel progetto. La rete Emporio ha superato, anche in questo esercizio, il contributo dei promotori, segno evidente che se da una parte la crisi attanaglia la nostra città dall'altra sempre più persone sentono il dovere di contribuire in aiuto di chi si trova nella necessità.

## STATO PATRIMONIALE

**C/C BANCARIO e CASSA** Il saldo di € 116.990 presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 47.334 e rappresenta le disponibilità finanziarie dell'Emporio.

**CREDITI** Il saldo di € 26.000 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente. I crediti rappresentano i contributi deliberati dai Promotori ancora da erogare.

**IMMOBILIZZAZIONI** Il saldo di € 59.988 presenta un incremento di € 7.634 rispetto all'esercizio precedente. Durante l'esercizio passato è stato implementato il software per la gestione delle tessere utenti. A causa di un incedente, il furgone acquistato nel 2012 è andato distrutto con necessità di sostituzione. La spesa per il nuovo furgone è stata interamente coperta mediante il contributo del Comitato Prato Emergenze Onlus, pari a € 18.000 e della Provincia di Prato, pari a € 10.000. Il furgone è iscritto in bilancio al netto del contributo ricevuto. Durante l'esercizio abbiamo ricevuto un contributo di € 11.000 da parte della Fondazione Cariprato per la spesa sostenuta nel 2012, relativa all'ampliamento della cella frigorifera. Il totale dei contributi in conto impianti ricevuti nel 2013 sono stati pertanto pari a € 39.000. E' stato anche acquistato un carrello elevatore necessario per lo spostamento delle merci. Gli importi ricevuti dalla dismissione del furgone incidentato e di un sollevatore, pari ad € 3.500 sono iscritti in bilancio, nel conto economico, alla voce "Plusvalenze".

La voce "B Fondi Rischi ed Oneri", è composta dalle due voci seguenti:

- 1) **FONDO ACC.TO COPERTURA DISAVANZO** Il saldo di € 1.013 presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.687. La variazione rappresenta l'utilizzo del fondo per la copertura del disavanzo degli esercizi precedenti. Il fondo potrà essere utilizzato nel 2014 per la copertura del disavanzo di questo bilancio.
- 2) **FONDI SPESE FUTURE** Il saldo di € 41.500,00 presenta un incremento di € 31.500 rispetto all'esercizio precedente. L'importo di € 10.000 è stato utilizzato nell'esercizio per la copertura del disavanzo anno 2011. L'importo è stato accantonato per l'acquisto di merci nell'esercizio 2014.

**FONDO T.F.R.** Il saldo di € 14.940 presenta un incremento di € 3.363 rispetto all'esercizio precedente. Il saldo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31.12.

**DEBITI** Il saldo di € 23.277 presenta un incremento di € 5.156 rispetto all'esercizio precedente. Il saldo rappresenta i debiti per spese sostenute ma non ancora pagate.

## CONTI D'ORDINE

Per meglio rappresentare la realtà dell'Emporio della Solidarietà anche quest'anno si è provveduto a quantificare le spese non sostenute a vario titolo ma indispensabili per il funzionamento dell'Emporio medesimo. Tali importi sono stati elencati nei Conti d'Ordine e rappresentano la misura dell'apporto gratuito di volontari, enti e società che a vario titolo partecipano fattivamente al progetto.

La voce Merce Distribuita rappresenta il controvalore dell'attività che caratterizza l'Emporio. In relazione alla voce Volontari si specifica che rappresenta la valorizzazione dell'attività prestata a vario titolo da n. 32 volontari per un totale di n. 8.358 ore.

**EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'**  
Stato Patrimoniale per macroclassi al 31/12/2013

<b>ATTIVO STATO PATRIMONIALE</b>			
		<i>Dati in Unità di Euro</i>	
<b>ATTIVO</b>		<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A)</b>	<b>Crediti Verso Associati per Versamento quote</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
	<i>I</i> - Immobilizzazioni Immateriali	4.760	0
	<i>II</i> - Immobilizzazioni Materiali	14.462	17.055
	<i>III</i> - Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>19.222</b>	<b>17.055</b>
<b>C)</b>	<b>Attivo Circolante</b>		
	<i>I</i> - Rimanenze:	0	0
	<i>II</i> - Crediti:	26.000	26.000
	<i>III</i> - Attività Finanziarie non Immobilizzazioni:	0	0
	<i>IV</i> - Disponibilità Liquide:	116.990	69.656
<b>Totale Attivo Circolante "C"</b>		<b>142.990</b>	<b>95.656</b>
<b>D)</b>	<b>Ratei e Risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Attivo</b>		<b>162.212</b>	<b>112.711</b>
<b>PASSIVO STATO PATRIMONIALE</b>			
		<i>Dati in Unità di Euro</i>	
<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A)</b>	<b>Patrimonio Netto</b>		
	<i>I</i> - Patrimonio Libero	-518	-11.667
	<i>II</i> - Fondo di dotazione dell'Ente	82.000	81.981
	<i>III</i> - Patrimonio Vincolato	0	0
<b>Totale A)</b>		<b>81.482</b>	<b>70.314</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi rischi e Oneri</b>	<b>42.513</b>	<b>12.700</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento di Fine Rapporto Lavoro subordinato</b>	<b>14.940</b>	<b>11.577</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>	<b>23.277</b>	<b>18.120</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e Risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Passivo</b>		<b>162.212</b>	<b>112.711</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
		<i>Dati in Unità di Euro</i>	
		<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>1)</b>	Merce distribuita	1.824.000	1.503.000
<b>Totale Proventi Figurativi</b>		<b>1.824.000</b>	<b>1.503.000</b>
<b>1)</b>	Affitto Locali Emporio	36.000	36.000
<b>2)</b>	Affitto magazzino Gonfienti	0	0
<b>3)</b>	Valorizzazione monetaria dell'apporto dei Volontari	138.726	141.830
<b>4)</b>	Elettricità	0	15.489
<b>Totale Spese Figurative</b>		<b>174.726</b>	<b>193.319</b>
		<i>Dati in Unità di riferimento</i>	
<b>1)</b>	Numero Volontari	32	24
<b>2)</b>	Numero Ore Prestato dai Volontari	8.358	8.878

## PARTE QUARTA: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

### OBBIETTIVO E PARAMETRI DEL REPORT

Il periodo di rendicontazione delle informazioni fornite in questo Bilancio Sociale si riferisce all'anno solare 2013.

Per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti, si può inviare una mail a [coordinatore@emporio.prato.it](mailto:coordinatore@emporio.prato.it) o scrivere all'indirizzo operativo più sopra riportato.

L'area geografica di riferimento del rapporto è, come già indicato in precedenza, principalmente quella del Comune di Prato e di alcuni altri comuni della Provincia.

### MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Si rimanda al bilancio sociale 2009-2011

### PERSONALE E VOLONTARI

Il personale dipendente fisso è costituito da due unità, la prima si occupa della raccolta della merce e dell'organizzazione dei magazzini, la seconda ha la responsabilità della distribuzione della merce e della gestione dei volontari.

I 32 volontari hanno prestato circa 8.400 h lavorative

Anche nel 2013 sono stati 4 i volontari provenienti dal progetto "Solidarietà" di Federmanager Toscana.

Tutti gli organi d'indirizzo, di controllo e di coordinamento dell'Emporio operano volontariamente e senza alcun onere.

Periodicamente vi è anche altro personale, in particolare nel corso del 2013 abbiamo avuto un autista per 3 mesi con Voucher Inps (12h settimana) ed una persona in tirocinio formativo per 7 mesi (25h settimana) trasformata in assunzione a tempo determinato per restanti 4 mesi, una ulteriore persona per 1 mese come volontariato con misura di sostegno economico e una persona in inserimento socioterapeutico per 94 gg a 4h/gg.

### COSA DISTRIBUIAMO

#### TIPOLOGIA E QUANTITÀ DI PRODOTTI SOMMINISTRATI

Categoria Merceologica	Q.tà	P.ti
Aceto Sale Spezie	8.064	4.488
Articoli Vari	5.568	4.453
Bevande	34.738	28.978
Carne e Pesce	59.791	69.664
Frutta e Verdura	35.598	19.660
Igiene Persona e Casa	24.021	39.934
Latticini e Formaggi	334.224	110.292
Neonati	28.569	60.463
Olio di Oliva	14.547	50.665
Pane, derivati e pizze	33.063	18.199
Parmigiano Grana	4.346	13.704
Pasta, riso ...	74.179	45.713
Salumi e Affettati	54.650	45.146
Scatolame	78.151	40.914
Gelati e Surgelati	26.426	16.282
Zucchero,dolcificanti ...	114.446	90.356
TOTALI	930.381	658.908

Dal confronto con il precedente anno, emerge un incremento del 7,9% per il numero di pezzi, del 4,1% per i punti e del 21,4% per il valore. Aumenta del 55% la categoria dei latticini e formaggi, del 64% il parmigiano grana, di oltre il 20% Surgelati e Dolci. Diminuiscono del 37% la pasta e del 14% i salumi e il pane e derivati. Siamo passati da 0,76 punti medi per pezzo del 2012, a 0,71 punti medi per pezzo del 2013, ed un forte incremento del valore economico del punto che passa dai 2,46 € ai 2,77€. Parallelamente si riscontra una diminuzione dei consumi di alcuni prodotti base (es. pasta) con "costo" comparabile

a quello di mercato o, come nel caso dei salumi, per una netta diminuzione della disponibilità rispetto ai precedenti anni. I punti vengono spesi per "acquisti" di merce più conveniente con un "costo" molto inferiore a quello di mercato (Es. latticini).

Valore stimato in euro 2013	€ 1.824.000,00	
Totale complessivo 2012	862.491	632.902
Valore stimato in euro	€ 1.503.000,00	
Delta 2013/ 12	7,9%	4,1%
	21,4%	

Ricordo che le variazioni non necessariamente indicano modificazioni nelle abitudini alimentari, perché nel nostro "supermercato" gli utenti prelevano quello che c'è!

## CHI FORNISCE I PRODOTTI:

### LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI APPROVVIGIONAMENTO: REPERIMENTO MERCI E RACCOLTA FONDI

Rispetto al corrispondente periodo del 2012, si è avuta una diminuzione di 15 punti dei prodotti e di 20 punti del corrispondente valore degli articoli a provenienza Coop a seguito della attivazione della vendita al 50% del prezzo dei prodotti freschi in scadenza. Siamo riusciti a sopperire, quantitativamente e a valore con l'attivazione di un rapporto diretto con Galbani e Danone che innalzano di pari valore le percentuali delle Aziende.

Per la prima volta nel 2013 diviene significativa anche la quota dei prodotti acquistati direttamente dall'Emporio con il ricavato delle raccolte. A fine anno abbiamo già acquistato olio, carne, uova e farina per le Famiglie per un importo di € 9.976,0 e latte e pannolini per i Neonati per un importo di € 16.362,00

	2012		2013	
	% Pti	% Valore	% Pti	% Valore
Agea	3%	2%	7%	6%
Aziende	34%	39%	49%	60%
Banco Alimentare	2%	3%	4%	3%
Coop	45%	46%	30%	25%
Privati	2%	1%	1%	1%
Raccolte	12%	7%	7%	4%
Rete Empori	2%	1%	1%	1%

Raccolta prodotti 2013	q.li
Prodotti per famiglie	377
Prodotti per neonati	79

Anche l'anno 2013 ha visto incrementare la quantità di merce distribuita sia alle famiglie che alle associazioni che usufruiscono degli esuberanti, ma se la situazione in generale può dirsi positiva, quando entriamo nei dettagli, vediamo che i problemi non sono mancati.

A febbraio 2013 la grande distribuzione ha iniziato la vendita dei prodotti vicini alle scadenze, con sconti del 50%. Per l'Emporio è stata una perdita non indifferente. Siamo riusciti ad aumentare il livello della merce distribuita, grazie all'aumento delle forniture da parte delle aziende, ma ci sono comunque mancati alcuni prodotti importanti come le carni bianche che abbiamo potuto solo parzialmente sostituire ricorrendo per la prima volta ad acquisti.

Positiva è stata l'acquisizione di forniture di frutta e verdura attraverso nuove collaborazioni con: Comune di Firenze, Caritas di Firenze e privati. Ne abbiamo distribuita molta di più che lo scorso anno, ma questo ha richiesto un impegno maggiore del volontariato nella preparazione dei prodotti (insacchettamento e ripulitura).

Ma le preoccupazioni per il 2014 non mancano:

- La grande distribuzione continua a vendere con forti sconti i prodotti vicini alle scadenze;



- Le forniture dell'AGEA dal 2014 sono azzerate.
- Le aziende, causa il forte calo dei consumi, sono sempre più attente a non produrre esuberi.

Quali soluzioni per mantenere l'attuale livello di distribuzione?

Aumentare ancora il numero delle aziende che possono fornire gli esuberi, ma questo è possibile solo se aiutati da operatori del settore che ci aprano nuove strade.

Purtroppo per evitare di ridimensionare il servizio, saremo costretti ad acquistare alcuni prodotti di base, il cui maggior onere non potrà ricadere sulla già difficile e ampia raccolta di fondi e potrà essere sostenuto solo se maggiore sarà l'impegno economico dei promotori del progetto Emporio.

## Raccolta fondi.

Per la raccolta fondi, la rete Caritas ha raccolto 69.711,77 € e la rete Emporio 20.758,00€ per un totale di 90.469,77 €.

Per il primo anno è stata lanciata la campagna "Adotta una famiglia a poca distanza" con l'obiettivo di raccogliere fondi specifici per l'acquisto di prodotti. Si sono raccolti 26.484,54 € che sono stati adoperati per l'acquisto di: latte per bambini e pannolini per 16.510,99 € e olio d'oliva, carne, uova e farina per 9.627,35 €.

Purtroppo le prospettive di acquisto per l'anno 2014, a causa soprattutto del venir meno dei prodotti dell'AGEA, sono in aumento. Si stima che servano circa 78.500 €.

## A CHI DISTRIBUIAMO I PRODOTTI:

	Quantità	Punti	Delta 2013/2012	
			Stima€	Tessere
Famiglie	702.132	528.471	€ 1.304.000	1.738
Neonati	28.905	60.782	€ 88.000	344
Associazioni	199.344	69.655	€ 432.000	19
Totale	930.381	658.908	€ 1.824.000	2.101

## FAMIGLIE

Per una migliore analisi dei bisogni, abbiamo suddiviso le famiglie a seconda del numero di componenti, pertanto per famiglie piccole si intendono nuclei di 1 o 2 persone, le medie sono quelle con tre o quattro componenti e le grandi tutte le altre. Il numero totale di famiglie assistite continua ad aumentare così come cresce



la percentuale di famiglie italiane. Il grafico illustra la quantità di famiglie assistite ogni settimana. La presenza media settimanale delle famiglie è stata di 864, quella dei neonati di 171.

Significativo anche quanto emerge dai dati di questa tabella; Le famiglie italiane in ogni categoria occupano sempre il primo posto come numerosità, ma esse costituiscono la quasi totalità dei nuclei

con 1 o 2 persone, mentre sono solo il 33% dei nuclei con più di 4 componenti. Dal confronto con il precedente anno, ed a conferma di quanto incida la crisi sulle famiglie di origine pratese, si deve notare che, oltre ad una crescita numerica in

tutte le tre categorie, i maggiori incrementi (+14%) si registrano nelle medie e grandi, indice di difficoltà nelle famiglie "tradizionali" rispetto agli "anziani" che comunque crescono anche loro di un 4%.

Famiglie piccole	Famiglie medie	Famiglie grandi	Neonati	
ITALIA 83%	ITALIA	55% ITALIA	33% NIGERIA	24%
MAROCCO 2%	ALBANIA	11% ALBANIA	22% MAROCCO	19%
NIGERIA 2%	NIGERIA	9% MAROCCO	16% ALBANIA	18%
ALBANIA 2%	MAROCCO	7% NIGERIA	10% ITALIA	12%
CINA R. P. 2%	ROMANIA	7% ROMANIA	5% ROMANIA	7%
ROMANIA 1%	COSTA D'AVORIO	1% PAKISTAN	4% PAKISTAN	4%
PAKISTAN 1%	CINA R. P.	1% COSTA D'AVORIO	2% COSTA D'AVORIO	2%
Altre 16	7% Altre 37	9% Altre 29	9% Altre 26	13%

Valore medio spesa x famiglia			
Famiglie piccole	Famiglie medie	Famiglie grandi	Neonati
€ 341,45	€ 688,49	€ 1.011,41	€ 254,43

## NEONATI

Sono state assistite 344 mamme (+ 3%) che hanno avuto un 15,7% in più di punti corrispondenti ad un incremento del valore dei prodotti prelevati del 18,9%. La provenienza delle mamme ripartite per nazionalità è indicata nella soprastante tabella

## ASSOCIAZIONI

Aumenta sensibilmente la quantità di prodotti distribuiti alle associazioni, questo a causa dell'incremento degli arrivi di prodotti freschi con scadenze 1-2 giorni e quindi con la necessità di essere immediatamente collocati. Questo avviene attraverso la vasta rete della Caritas ed in particolare verso le mense. L'80% è costituito dalla categoria "latticini e formaggi" seguita dal 7% di "Zucchero, dolci" e dal 5,5% di "salumi e affettati".

Punti somministrati ( e stima del corrispondente valore) alle Associazioni ed alla Rete Empori		
	2013	2012
Rete Empori	4.400	44.240
Fuori Prato	52.601	18.450
Area Pratese	12.653	23.483
Totale p.ti	69.654	86.173
Valore	385.000	322.000

Anche se in misura ridotta è continuato lo scambio di prodotti con la rete nazionale degli empori (si ritrovano in entrata nella tabella di pag 10) che ci permette di equilibrare tra gli aderenti, eventuali eccedenze di prodotti secchi.

Le principali associazioni che usufruiscono dell'Emporio sono:

Fuori Prato: Associazione Solidarietà e Accoglienza Onlus Montevarchi, Ass.ne Solidarietà Caritas Onlus Firenze e Associazione Nuovi Orizzonti Onlus Pistoia

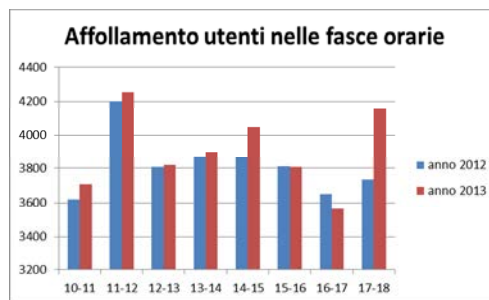
Nell'area di Prato: Ass.ne Giorgio La Pira Onlus Mensa, Banco Alimentare, Centro Di Scienze Naturali, Coop. C.E.I.S. Onlus Prato.

L'Emporio con il quale abbiamo scambiato prodotti è l'Emporio di PARMA.

## COME DISTRIBUIAMO:

Aumentano ancora i giorni di apertura da 200 a 204;. Il numero degli scontrini, vede un aumento del 2,3%, i punti "spesi" aumentano del 3% e la spesa media in punti del 1,1%.

Le famiglie vengono più spesso all'Emporio e frazionano maggiormente la spesa, ciò nonostante, a causa dell'aumento del valore punto, quello della spesa media passa da €52,80 a €58,40. L'affollamento nelle varie fasce orarie aumenta sensibilmente sia nella prima fascia pomeridiana che nell'ultima ora. Questo aumenta ancora la saturazione dell'attività dell'Emporio, rendendo estremamente critico non solo



Anno	n°gg apertura	n° pezzi	Punti	Valore di mercato	N° scontrini	sc/sg	media pt/sc
2013	204	930.381	658.908	1.824.000	31.248	153	21,09
Delta 2013/12	2,0%	7,9%	3,0%	21,4%	2,3%	0,0%	1,1%

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALI
Anno 2013	Punti	62.801	57.290	55.790	51.923	56.625	47.965	60.948	43.948	48.690	55.937	60.442	56.461	658.875
Anno 2012	Punti	62.335	57.165	62.381	51.133	51.275	45.273	59.305	48.518	56.777	47.816	48.678	49.243	639.902
	N° SCONT.	2.778	2.525	2.637	2.576	2.834	2.411	2.742	2.167	2.379	2.772	2.787	2.690	31.248
Anno 2013	Spesa media Punti distribuiti	22,61	22,65	21,16	20,16	19,93	19,89	22,23	20,28	20,11	20,20	21,69	20,99	21,09
	szantrino	199.500	167.000	154.500	142.000	133.500	122.500	138.000	144.000	135.000	164.500	158.500	164.500	1.823.500
		71,8	66,1	58,6	55,1	47,1	50,8	50,3	66,5	58,0	59,3	56,9	61,2	58,4

l'assorbimento di ulteriori famiglie, ma anche mantenere accettabili i tempi di attesa alla cassa.

## CHI SELEZIONA GLI UTENTI

## IL GRUPPO DI MONITORAGGIO

Distribuzione delle tessere Famiglia per Ente di invio	
Servizi Sociali del comune	52%
Centri di Ascolto parrocchiali	25%
Centro di Ascolto Diocesano	18%
Volontariato Vincenziano	3%
Conferenze San Vincenzo	2%

La ripartizione % delle tessere famiglia presenti all'Emporio nel 2013 per Ente di invio, vede un incremento di quasi 10 punti a favore delle tessere emesse dai servizi sociali del Comune, resta sostanzialmente invariata la % delle tessere emesse dal centro di ascolto della Diocesi, diminuiscono tutte le altre.

## RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI ED INDICI 2009-2013

RICAVI	2009	2010	2011	2012	2013	2009-2013
DA RACCOLTE	€ 38.907,00	€ 38.325,00	€ 56.074,00	€ 107.652,00	€ 134.896,00	€ 375.854,00
DA PROMOTORI	€ 75.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 395.000,00
5 PER MILLE	-	€ 17.703,00	-	-	-	€ 17.703,00
TOTALE RACCOLTA	€ 113.907,00	€ 136.028,00	€ 136.074,00	€ 187.652,00	€ 214.896,00	€ 788.557,00
SPESE GESTIONE	€ 93.435,00	€ 117.997,00	€ 127.054,00	€ 124.130,00	€ 158.719,00	€ 621.335,00
ALTRE SPESE	€ 19.841,00	€ 18.683,00	€ 19.897,00	€ 64.313,00	€ 60.195,00	€ 182.929,00
Stima del valore dei prodotti distribuiti	€ 726.816,00	€ 927.638,00	€ 1.302.925,00	€ 1.503.000,00	€ 1.824.000,00	€ 6.284.379,00
Spese figurative	€ 88.733,00	€ 173.577,00	€ 173.573,00	€ 193.318,64	€ 174.726,00	€ 803.927,64
Incidenza spese gestione/ distribuzione	13%	13%	10%	8%	9%	10%
Incidenza spese totali/ distribuzione	28%	33%	24%	25%	21%	25%
Totale Raccolta/ distribuzione	16%	15%	10%	12%	12%	13%
Famiglie assistite	1.149	1.325	1.331	1.550	1.738	7.093
Mamme assistite	335	363	322	334	344	1.698
Stima del valore erogato alle associazioni	€ 42.199,00	€ 45.471,00	€ 203.930,00	€ 322.000,00	€ 432.000,00	€ 1.045.600,00
Stima del valore erogato alle mamme	€ 97.283,10	€ 130.069,60	€ 124.906,10	€ 74.000,00	€ 88.000,00	€ 514.258,80
Stima del valore erogato alle famiglie	€ 587.333,90	€ 752.097,40	€ 974.088,90	€ 1.107.000,00	€ 1.304.000,00	€ 4.724.520,20
Stima del valore erogato/ famiglie (€)	€ 511,17	€ 567,62	€ 731,85	€ 714,19	€ 750,29	€ 3.275,12
Stima del valore erogato/ mamme	€ 290,40	€ 358,32	€ 387,91	€ 221,56	€ 255,81	€ 1.513,99
Stima dei prodotti non conferiti ad ASM q.li	666	954	1.232	1.900	2.280	7.032

## PARTE QUINTA: LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

### LA SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE:

Il progetto, nella prima metà dell'anno, ha visto coinvolte due classi: la II H dell'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "G.Rodari" e la II B.se dell'Istituto Professionale di Stato "F.Datini".

Il progetto condotto dalla Associazione Cieli Aperti Onlus e finanziato dalla sezione soci COOP di Prato, prevedeva un percorso suddiviso in tre momenti:



- incontri in classe
- volontariato presso l'Emporio della Solidarietà;
- laboratorio teatrale.

L'esperienza del volontariato presso l'Emporio ha avuto lo scopo di far aprire gli occhi sulla realtà di disagio presente nella loro città e comprendere l'importanza di un consumo consapevole a favore dell'altro. I ragazzi sono stati coinvolti per tre giorni la settimana, per due ore alla volta, in gruppi di 4.

Questa esperienza, che per i più era completamente nuova, è stata un modo per rendersi conto di quante persone ci siano in difficoltà intorno a loro; vedere tante famiglie che versano in una situazione di povertà li ha fatti interrogare sulle loro continue richieste e sui loro consumi e sprechi.

Il percorso 2012/13 è terminato a giugno con una performance teatrale attraverso la quale gli alunni hanno potuto comunicare a tutti il frutto del loro lavoro.

### [Accoglienza dei ragazzi che partecipano al progetto "Spendiamoci per gli altri"](#)

Con l'inizio dell'anno scolastico 2013/14 il progetto, sempre finanziato dalla sezione soci COOP di Prato e condotto questa volta da "Insieme Per La Famiglia Onlus", si è riorientato prendendo il nome "Spendiamoci per gli altri" ed è stato portato avanti in due classi terze degli Istituti ITES "P.Dagomari e l'ISESS Cicognini-Rodari. I ragazzi coinvolti al suo interno sono rispettivamente 13 per il primo istituto e 17 per il secondo tutti frequentanti l'ora di religione. Tre operatrici della caritas hanno seguito i ragazzi nei mesi da novembre 2013 a gennaio 2014, tre volte a settimana per due ore ciascuna. Esse nella prima parte presentavano a ogni singolo ragazzo la realtà dell'Emporio e delle sue attività coadiuvate dal coordinatore dell'Emporio che raccontava loro anche la storia e la nascita di questo supermercato. Dopo la conoscenza delle attività, dei locali, dei volontari e degli operatori sono stati seguiti durante i loro primi mesi di servizio per poterli accompagnare in questo percorso che rispecchiava le attività che svolgevano in classe.

Oltre all'impegno richiesto in classe i ragazzi a gruppi di 4 nei pomeriggi si impegnano in attività di supporto all'emporio dove hanno modo di toccare con mano quanto discusso in classe.

L'esperienza di questo nuovo anno scolastico, si concluderà con l'organizzazione di un flashmob che si svolgerà all'interno degli spazi COOP del Parco Prato.

### Progetto „Non sprechiamo-ci” per soli uomini

Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2013 è stata svolta un'edizione del corso rivolto a soli uomini. Avevamo notato infatti, soprattutto negli ultimi mesi, l'aumento sempre maggiore di uomini, di età compresa tra 18 e 70 anni che si recavano presso l'Emporio. Il corso partiva dalla base di quello per sole donne per poi renderlo specifico a loro. I corsisti ci hanno piacevolmente stupiti. La loro presenza assidua alle lezioni, il loro interesse e il loro modo di lasciarsi coinvolgere è stato molto forte e costruttivo. Hanno saputo creare delle relazioni di fiducia con i docenti ai quali hanno chiesto aiuto, informazioni e indicazioni anche fuori dall'orario del corso, ma anche fra di loro si sono dimostrati solidi e solidali. Quasi tutti hanno scelto di mettersi in gioco con le loro esperienze, conoscenze ma anche con il loro vissuto di vita donandosi a vicenda spaccati di vita e realtà a volte anche molto crudi che hanno coinvolto molto anche i docenti. Le lezioni vertevano su varie tematiche tipo il bilancio familiare, truffe, rateizzazioni, ma c'erano anche argomenti con un taglio più psicologico che cercano di dare degli spunti agli uomini su come gestire le relazioni tra adulti e con i figli. Infine c'erano delle lezioni specifiche sull'Emporio che facevano una panoramica su come ha avuto origine questo supermercato per la distribuzione gratuita degli alimenti per le persone che si rivolgono ai centri d'ascolto o inviate dai servizi. Questa lezione, come in tutte le altre edizioni dei corsi, è stata maggiormente seguita e ha dato spunto a curiosità, domande e richieste di informazioni sempre più specifiche. Il corso ha avuto 18 partecipanti con una frequenza a tutte le lezioni del 95%, di nazionalità: italiana, albanese e rumena.

Alla fine del corso questi sono stati alcuni commenti scritti dagli uomini:

- "in questi tempi così duri e senza lavoro ci vorrebbero parecchi corsi così" R.
- "mi ha chiarito dubbi e domande sul funzionamento dell'Emporio e su Come usarlo nel modo migliore possibile." C.
- "vengo regolarmente a fare la spesa che rappresenta il 50% dei miei acquisti in volume" P.
- "è stato molto utile per capire e sapere come possiamo fare per poter migliorare la nostra consapevolezza sull'andamento familiare" R.

Nei mesi di Aprile e Maggio 2013 abbiamo fatto un altro corso per soli uomini con 15 partecipanti con frequenza del 99%, di nazionalità: italiana, albanese, rumena, marocchina, pakistana e nigeriana. Questi i loro commenti:

- "ho capito come tenere gli alimenti a lunga conservazione e come usare la roba surgelata" B.
- "grazie perché mi avete fatto vedere chi sta come me" C.
- "mi ha dato modo di sfogarmi e di confrontarmi con tutti i partecipanti" B.
- "è stato molto istruttivo, consigli su come utilizzare i punti della spesa della tessera" G.
- "mi ha aperto gli occhi su come fare le cose meglio per tirare avanti" S.

### Progetto Aria di Casa

Nei mesi di Febbraio e Gennaio 2013 è stato svolto un corso c/o La casa della Giovane. Le partecipanti erano le ospiti della struttura, non tutte possedevano la tessera Emporio ma i 2/3 sì, ma fra le sprovviste c'era chi aveva fatto la richiesta ed era in attesa di conferma. Hanno risposto positivamente alla proposta del corso e hanno ringraziato perché con esso hanno avuto modo di confrontarsi e di avere uno spazio di crescita solo per loro. Non tutte le ospiti all'inizio avevano aderito, ma la pubblicità fatta dalle partecipanti ha convinto pure loro. Le signore si sono

confrontate sulla loro esperienza all'Emporio e la maggior parte era dubbiosa sui prodotti "preferibilmente", che nel corso sono stati ampiamente spiegati e presentati. Alcune signore si sono ricredute e hanno incominciato a prendere anche quei prodotti che scartavamo a priori.

### Progetto "Non sprechiamo-ci" per sole donne Nigeria

Nei mesi di Aprile, e Maggio 2013 sono stati fatti 3 corsi rivolte a sole donne nigeriane che possiedono la tessera dell'Emporio. In questa occasione è stato utilizzato anche il baby parking per permettere alle donne di poter seguire le lezioni con maggiore libertà. Questi corsi sono stati pensati per migliorare la conoscenza dell'emporio, del suo regolamento e soprattutto per migliorare le relazioni che erano un po' tese con questa comunità. Le donne in principio si sono sentite "costrette a partecipare", ma durante le varie lezioni si sono sempre più aperte e fidate al punto di proporsi positivamente all'ascolto dei docenti e addirittura hanno ringraziato per aver avuto questo spazio riservato solo a loro. Nel corso hanno avuto modo di conoscere la realtà dell'Emporio, le origini e lo scopo di questo supermercato, molti dubbi sono stati risolti soprattutto sulla qualità della merce e sui "preferibilmente" che prima si rifiutavano di prendere.

Nel mese di Giugno 2013 è stato fatto un corso per donne. In questo corso è stato utilizzato anche lo spazio del baby parking. Le donne che hanno frequentato sono state 11 con una frequenza del 97% di nazionalità: marocchina, italiana, e albanese. In più di un incontro le persone si sono ritrovate ad ascoltarsi, a condividere e a provare a consigliarsi sulle strategie da mettere in atto, o quelle attuate, per riuscire non solo a sopravvivere ma anche a vivere con dignità nonostante le difficoltà.

Questi alcuni commenti:

- "mi serviva questo corso per imparare cose nuove." R.
- "è stato importante per la spesa e per tutta la mia famiglia" H.
- "ho imparato a gestire meglio i figli e la famiglia e la pulizia della casa." H.
- "userò meglio la tesserina dell'Emporio" A.

### Laboratorio di lingua italiana per donne

Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2013, Febbraio e Marzo 2013, Aprile, Maggio e Giugno 2013 sono stati fatti 3 distinti laboratori di lingua italiana tutti utilizzando lo spazio baby parking, ma i primi due svolti all'interno dell'Emporio e l'ultimo presso la Caritas poiché il numero delle alunne era maggiore. La stragrande maggioranza delle partecipanti possedevano la tessera Emporio o ne avevano fatto richiesta.

Le donne che si sono iscritte nel primo corso erano 10 di nazionalità: marocchina e sudanese, hanno mantenuto per tutto il periodo una frequenza del 97%. Hanno appreso le basi della lingua italiana, partivano quasi tutte da una buona base di conoscenza dell'italiano parlato. Sono state lezioni non solo didattiche, ma tutto partiva dalla loro esperienza, facendo simulazioni di vita reale, ad esempio dialoghi al supermercato, alle poste, a scuola. Le signore si sono coinvolte moltissimo e durante tutto il periodo hanno partecipato attivamente mettendo in pratica tutto ciò che apprendevano. Hanno gradito il corso moltissimo perché a detta loro ha permesso di poter essere viste in casa anche sotto un'altra ottica. Non più solo donne adibite a "fornelli e bambini" ma anche persone pensanti con aspettative e sogni. Sono rimaste talmente contente che hanno chiesto di fare un secondo corso, sia per mantenere il gruppo classe che per migliorare l'apprendimento della lingua italiana finalizzato all'esame per i documenti.

Le donne del secondo corso erano le stesse del primo perché hanno scelto di fare il 2 livello della lingua italiana, dal momento che a qualcuna servivano ore di

apprendimento per sostenere l'esame di lingua italiana per ottenere i documenti. In questo secondo corso oltre che aumentare le nozioni grammaticali e lessicali sono state coinvolte in percorsi di "cittadinanza attiva" e conoscenza del territorio. Insieme ad una ragazza che faceva l'anno di volontariato sociale laureanda in storia dell'arte e con la docente del corso hanno fatto una visita guidata del centro storico pratese. In quella occasione hanno avuto modo di sentirsi davvero studenti di una classe che andavano in gita, con il quaderno degli appunti, il panino, la guida e la meraviglia negli occhi nello scoprire pezzi di storia sparsi per una città nella quale vivono da anni ma che non avevano mai visto davvero. In un'altra tappa di questo bel corso sono andate, sempre guidate dalla docente, a giro per le strade di Prato ad intervistare le persone che si sono rese disponibili. Il questionario, costruito insieme alle alunne, verteva sulle domande che in questura rivolgono alle persone straniere per ottenere i documenti; era un po' una sfida. Vinta clamorosamente dalle studentesse, poiché si sono dimostrate più preparate sulla cultura e su alcune nozioni di storia pratese degli intervistati.

Le donne del 3 corso erano 14 di nazionalità: albanese, cinese, senegalese, nigeriana e marocchina; hanno mantenuto per tutto il periodo una frequenza del 97%. La prima fase del corso è stata di conoscenza reciproca e di interazione fra le diverse culture e modi di apprendimento. Le donne presto hanno preso un ritmo omogeneo e hanno incominciato a collaborare molto positivamente, prestandosi a simulazioni e giochi di ruolo sulla lingua italiana

## **PROGETTO: SOSTEGNO AI RAGAZZI AUTISTICI**

Sempre nello spirito di stimolare attività di sensibilizzazione, sostegno e formazione con specifici interventi, continua la collaborazione con la fondazione "Santa Rita" che utilizza forme di volontariato all'interno dell'Emporio come strumento di sostegno e sviluppo di ragazzi affetti da forme di autismo.

## **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL PROGETTO EMPORIO**

A causa del perdurare della crisi ed in seguito alla diminuzione delle donazioni da parte dei supermercati ed alla previsione della cessazione degli aiuti AGEA, per poter garantire un minimo di prodotti di base alle sempre più numerose famiglie in difficoltà abbiamo deciso di lanciare una campagna di raccolta fondi denominata:

### **Adotta una famiglia a poca distanza: investi in solidarietà**

Un'iniziativa questa che vuole permettere a famiglie, singole persone, associazioni, l'adozione di una famiglia in difficoltà, tramite contributi da erogare per la durata di un anno ed oltre. Con 5 € al mese, 60 € all'anno, si permette ad una famiglia di completare il carrello della spesa con quei prodotti che di solito acquistiamo come: olio d'oliva, pannolini, uova, carne di pollo.

Promossa da Avis Verag si è svolta il 25 Aprile, la gara ciclistica denominata "III raduno della solidarietà Pedalando sulle orme di Leonardo", il cui ricavato è stato devoluto all'Emporio.

A gennaio si è conclusa l'iniziativa promossa dal Comune (2<sup>a</sup> edizione) in collaborazione con le associazioni di categoria delle farmacie private e pubbliche denominata "Da mamma a mamma" il cui ricavato è stato destinato all'acquisto di prodotti per i neonati. L'iniziativa è stata ripetuta nella seconda metà di dicembre 2013 con termine nel nuovo anno.

Nel mese di giugno, in occasione del quinto anniversario dell'attivazione dell'Emporio, si è tenuto un work shop a cui hanno partecipato oltre alle autorità, molti cittadini e rappresentanze di altri Empori appartenenti alla rete nazionale.

Molte sono state anche le iniziative per la raccolta di offerte, quali cene, tornei di burraco, così come le sponsorizzazioni offerte da manifestazioni quali Vetrina Toscana e DolceLab i cui ricavati sono stati devoluti all'Emporio.

## TVCOMMUNICATION

Molto si è lavorato sul sito web sul quale è stata implementata una nuova funzione per poter effettuare donazioni on-line, in occasione ad esempio degli auguri di Natale ed il cui ricavato è destinato a sostegno dell'iniziativa adotta una famiglia a breve distanza.



## PARTE SESTA: ALTRE QUESTIONI RILEVANTI PER GLI STAKEHOLDER

### L'EMPORIO PER L'AMBIENTE

Nel 2013, presso l'Emporio della solidarietà di Prato, sono stati distribuiti 930.000 pezzi. Quelli appartenenti alle categorie merceologiche quali ad esempio "latticini e formaggi", "Frutta e verdura" caratterizzate da vita residua breve e che pertanto sarebbero finiti in discarica sono stati 544.000.

Dai numerosi controlli effettuati negli anni, si è riscontrato che il peso lordo medio di ogni pezzo, è di kg 0,420. Pertanto la quantità di merce distribuita è di circa 3.327 ql. Mentre quella che ha ridotto la possibilità di conferimento alle discariche è di circa 2.280 ql

### CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati raggiunti nel 2013 sono sicuramente motivo di soddisfazione per tutti; nonostante le difficoltà siamo riusciti a sostenere l'incremento di utenti (+ 12%) consegnando loro mediamente, merce in valore superiore rispetto al precedente anno (+ 21%).

Ci siamo potuti permettere l'acquisto di ben due mezzi: il primo per un malaugurato incidente il secondo per adeguare il nostro parco automezzi alle necessità sempre crescenti del settore freschi. D'altra parte questo è il settore che, per effetto delle date di scadenza, ci offre le più grandi possibilità di acquisizione delle merci attraverso il recupero delle stesse.

In questo specifico campo noi, per altro, costituiamo una valida se non unica alternativa nel caso di esuberi da parte delle aziende, ma la tipologia dei prodotti ci impone di intervenire tempestivamente e con i mezzi idonei per il rispetto delle leggi attuali, e soprattutto per garantire la qualità della merce offerta. L'esperienza acquisita in questo settore è di conseguenza diventata trainante per tutta l'attività dell'emporio ed ha costituito una importante palestra di addestramento. Un conto era trattare i prodotti secchi un altro era ed è trattare i prodotti freschi.

Questa particolare situazione costituisce per noi dell'emporio un biglietto da visita che ci apre porte prima chiuse, ma che di fronte a questa "specializzazione" si aprono (non a caso qualche catena della GDO dichiarava "noi siamo quelli dei prodotti freschi"). Ora anche noi possiamo dire "Sottovoce" noi siamo l'Emporio dei prodotti freschi.

Un'altra cosa che differenzia gli Empori come il nostro da altre Organizzazioni è il fatto che da noi le persone prendono quello che loro serve e non quello che vogliamo dare. Anche questo fatto colpisce particolarmente chi ci da una mano nel donarci prodotti, in quanto comprende che non ci limitiamo solo ad un'opera di distribuzione classica, ma bensì che dietro esiste una organizzazione finalizzata a migliorare sempre la propria attività. Come si usa dire non abbiamo traguardi, ma solo un cammino che unitamente a tutti i volontari che si avvicinano all'Emporio, compiamo giorno per giorno tenendo conto anche delle, fortunatamente rare, critiche.

La situazione già nota all'inizio dell'anno 2013 della cessazione dell'AGEA ci ha visti impegnati da subito nella ricerca di soluzioni alternative ed oggi possiamo dire che stiamo solo parzialmente recuperando questa grande perdita grazie alle iniziative di raccolta di offerte in denaro che sono state messe in atto con la campagna "adotta una famiglia a breve distanza".

Certamente da parte delle autorità competenti sarà necessario riesaminare la situazione economica per aumentare i fondi che saranno necessariamente indirizzati anche all'acquisto dei prodotti mancanti.

### **Comitato dei Promotori:**

Presidente	
Idalia Venco	Direttore Caritas Diocesi di Prato
Componenti	
Dante Mondanelli	Assessore ai servizi sociali del Comune di Prato
Loredana Ferrara	Assessore alle politiche sociali della Provincia di Prato
Silvia Bocci	Rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

### **Comitato di Partecipazione:**

Marcello Turrini	Coordinatore
Alessandro Guarducci	Parrocchia S. Maria delle Carceri
Fiorella Astori	Unicoop Firenze
Patrizia Benvenuti	Centro Aiuto alla Vita
Elena Benelli	Confartigianato Imprese Prato
Enrico Albini	Comune di Prato
Leonardo Favilli	Associazione Giorgio La Pira
Paolo Gennari	Solidarietà Caritas ONLUS
Furio Fratoni	Segretario

### **Gruppo di Approvvigionamento:**

Rodolfo Giusti	Coordinatore
Alessandro Guarducci	
Andrea Venni	
Dino Natale	
Elena Benelli	
Francesco Tognocchi	
Giovanni Tempestini	
Umberto Ottolina	

### **Gruppo di Monitoraggio:**

Bertilla Venco	Coordinatrice
Anna Maria Papi	San Vincenzo de Paoli
Folco Papi	Gestore
Giovanni Pieraccini	Caritas
Loretta Ciampi	Comune di Prato
Mariangela Sanesi	Volontariato Vincenziano
Rodolfo Giusti	Gruppo approvvigionamento
Massimiliano Lotti	Segretario

### **Solidarietà Caritas Onlus:**

Paolo Gennari	Coordinatore Generale e legale rappresentante
Folco Papi	Gestori Negozio
Patrizia Sanesi	Gestori negozio

## SOMMARIO

---

La Presentazione	1
<i>Nota introduttiva e metodologica</i>	2
<b>Parte prima: L'identità</b>	<b>3</b>
<i>Il contesto di riferimento</i>	3
Il mercato del lavoro locale	3
Condizione abitativa: l'emergenza sfratti	5
<b>Parte seconda: Il governo e le risorse umane</b>	<b>6</b>
<i>La storia, il sistema di governo e la struttura organizzativa</i>	6
<i>Cosa caratterizza l'Emporio</i>	6
<b>Parte terza: Le risorse economico finanziarie</b>	<b>8</b>
<i>Considerazioni generali</i>	8
<i>Proventi ed oneri</i>	8
<i>Stato Patrimoniale</i>	10
Conti d'ordine	10
<b>Parte quarta: il perseguimento della missione</b>	<b>12</b>
<i>Obiettivo e Parametri del report</i>	12
<i>Mappa degli stakeholder</i>	12
<i>Personale e Volontari</i>	12
<i>Cosa distribuiamo</i>	12
Tipologia e quantità di prodotti somministrati	12
<i>Chi fornisce i prodotti:</i>	13
Le attività del gruppo di approvvigionamento: reperimento merci e raccolta fondi	13
<i>A chi distribuiamo i prodotti:</i>	14
Famiglie	14
Neonati	15
Associazioni	15
<i>Come distribuiamo:</i>	15
<i>Chi seleziona Gli Utenti</i>	16
Il Gruppo di Monitoraggio	16
<i>Riepilogo dei principali dati ed indici 2009-2013</i>	16
<b>Parte quinta: le attività strumentali</b>	<b>17</b>
<i>La sensibilizzazione nelle scuole:</i>	17
<i>Attività con gli utenti</i>	18
<i>Progetto: Sostegno ai ragazzi autistici</i>	20
<i>Attività di sostegno e promozione del progetto emporio</i>	20
<i>TVcommunication</i>	21
<b>Parte sesta: altre questioni rilevanti per gli stakeholder</b>	<b>22</b>
<i>L'Emporio per l'ambiente</i>	22
<i>Considerazioni finali</i>	22



Promosso in Prato

**Emporio della Solidarietà**

*la solidarietà spesa bene™*

### il Comitato Promotore



Caritas Diocesana di Prato



Provincia di Prato



Fondazione  
Cassa Risparmio  
di Prato

### il Comitato di Partecipazione



Parrocchia  
S. MARIA  
delle CARCERI



Solidarietà Carità Onlus



SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI

Si ringrazia:



**Emporio della Solidarietà Prato**  
**Via del Seminario, 26 - 59100 Prato**  
**tel. 0574 870185 tel/fax 0574 870475 cell. 347 1961019**  
**coordinatore@emporio.prato.it - www.emporio.prato.it**  
**Aderisce al Coordinamento Nazionale "Empori della Solidarietà"**